

Cronache

La corsa al rettorato
■ ■ ■ Testa a testa tra Zaccaria e Bittante, domani si rivota. *P. 28*



Al Bo. Buon risultato anche per l'ex preside di Agraria, mentre Palù si ferma a 470. Domani ancora alle urne

Altra votazione per il Magnifico sfida aperta, Zaccaria è in testa

◉ **Bittante:** sommando i miei voti e quelli di Palù appare chiara la richiesta di cambiamento

■ L'Università si prepara ad accogliere la sua nuova guida, ma i giochi non si sono ancora chiusi e per il nome del Magnifico, Padova dovrà attendere ancora qualche giorno. La prima chiamata alle urne per eleggere il nuovo rettore dell'ateneo patavino, il successore di Vincenzo Milanese per il quadriennio accademico 2009-2013, ha visto raggiungere il quorum per la validità del voto, con un totale elettori che ha raggiunto quota 1853,16 su 2596,81 aventi diritto al voto. Per essere eletto rettore un candidato avrebbe dovuto però ricevere 1298,50 voti, nessuno ha ottenuto il quorum e quindi domani, mercoledì 24 giugno, sempre dalle 9 alle 17, si tornerà a votare. Se nessuno raggiungerà il 50% più uno, si passerà alla resa dei conti di venerdì con il ballottaggio tra i due candidati più votati.

ED ECCO I RISULTATI della prima giornata di voto (con 20,75 schede bianche e 9,05 schede nulle) che servono a capire quali sono le direzioni prese dagli elettori. Per la prima volta hanno votato anche 920 giovani ricercatori (il loro voto vale uno), e ancora 47 rappresentanti degli studenti e un buon numero

di dipendenti tecnico amministrativi con voto "ponderato". I giochi sono ancora tutti aperti, ma Giuseppe Zaccaria, prorettore vicario di Vincenzo Milanese e ordinario di Teoria generale del diritto a Scienze Politiche, guida al momento il gruppo dei candidati con 717,87 voti.

Poche parole per commentare questo risultato, che anche se parziale, lo posiziona in testa: «È sicuramente un ottimo risultato, ma ora pensiamo solo ad andare avanti. Per tutto il resto no comment». Dietro al professor Zaccaria, con 621,70 voti, si piazza Giovanni Bittante che, invece, non si mostra avaro di parole; ha voglia di commentare il voto e ci tiene a evidenziare «il segno di un cambiamento importante». «Se si sommano i voti ottenuti da me e dal professor Palù - ha spiegato l'ex preside di Agraria e direttore del dipartimento di Scienze Animali ad Agripolis - appare chiara la richiesta di cambiamento dei votanti e il progetto che ha convinto di più è il mio. Sono stato scelto da larga parte del personale tecnico amministrativo e questo, a mio avviso, è un segnale forte: la loro collaborazione è fondamentale oggi e lo sarà sempre di più in futuro». Sul suo programma aggiunge: «Il mio è un progetto concreto» e, infine, conclude sottolineando il sentimento di totale serenità con cui affronterà anche i prossimi scontri e risultati, qualsiasi cosa succeda: «Sono sereno per natura e con questa stessa serenità ho deciso di candidarmi.

Ora tocca agli universitari fare la propria scelta, io la mia parte l'ho fatta». Completamente diversa la reazione, e probabilmente l'umore, di Giorgio Palù, preside di Medicina e ordinario di Microbiologia e virologia. Raggiunto al telefono il professore non commenta i 470,37 voti ottenuti con la prima chiamata al voto. Di tutt'altro tipo il risultato ottenuto da Ezio Stagnaro, ordinario di Geometria e Ingegneria, che raccoglie solo 13,42 voti. ■ **FRA.BOC.**

I programmi viaggiano in Rete la comunicazione è cambiata

■ ■ Tre candidati su quattro hanno scelto di comunicare via web, proponendo i propri programmi in internet, svecchiandosi, e cercando così di conquistare in particolare i 47 studenti votanti e i 920 giovani ricercatori per la prima volta chiamati alle urne. L'unico a non avere un suo si-

to internet è Ezio Stagnaro, Giorgio Palù invece propone un blog (che ha superato le 24mila visite) con tanto di intervista su YouTube. Lo stesso hanno fatto Giuseppe Zaccaria con il sito: www.giusepezaccaria.it e Giovanni Bittante con il suo www.giovannibittante.it



E POLIS

► Il Palazzo del Bo